



UFORAMA ONLINE



BOLLETTINO UFOLOGICO DALL' ITALIA E DAL MONDO - OMAGGIO

Nr.568 del 06 luglio 2019

EDITORIALE

Nel corso di una recente trasmissione televisiva andata in onda su un canale nazionale, si è dibattuto circa la "posizione" della comunità scientifica sul fenomeno UFO....E' stato semplicemente disarmante scoprire che in realtà la "comunità" scientifica tale non è perchè non ha ancora nessuna posizione su un fenomeno che si ripresenta da (almeno) 72 anni!!! Non esistono moltissimi documenti scientifici sugli UFO ma basterebbe rileggersi gli esiti delle Commissioni Robertson, Condon e Sturrock e guardare il video del programma AATIP per rendersi conto che "là fuori" c'è qualcosa che ancora non ha trovato una spiegazione soddisfacente e che sarebbe ora di porsi il problema del fenomeno UFO, prima che sia il "problema" a trovare noi.....L'altro grande problema che investirà la nostra civiltà nell'immediato futuro (anzi...già nel presente !)è quello dell'Intelligenza Artificiale (A.I.),destinata a sostituirsi all'uomo non solo nelle attività più rischiose ma anche in quelle più tipicamente espressive dell'ingegno umano. Il punto è : la "creatura" sfuggerà di mano al suo "Creatore" ??

BUONA LETTURA

A UNOMATTINA ESTATE UFOLOGI VS SCIENTISTI

Lo scorso 24 giugno 2019 su RAIUNO è andato in onda un bel confronto tra ufologi e scienziati. Lo spunto è stato dato dal 72° anniversario del primo avvistamento UFO della storia che è stato ricordato nel corso del daytime mattutino di UNOMATTINA ESTATE, condotto da Valentina Bisti (già conduttrice del TG1) e Roberto Poletti. In studio, a discutere del fenomeno UFO, sono stati inviati due autorevoli esperti come Roberto Pinotti(Presidente del C.U.N.) e Valerio Rossi Albertini, fisico del C.N.R..



Valentina Bisti e Roberto Poletti, conduttori

La giornalista Valentina Bisti dà avvio al dibattito chiedendo a Roberto Pinotti alcuni dati statistici sugli avvistamenti UFO, il quale evidenzia l'esistenza di circa 1.000.000 di avvistamenti dal 24 giugno 1947 di cui 200.000 circa (il 20%) sono di fonte istituzionale e mostrano dei "patterns", ovvero delle caratteristiche ricorrenti, per questo motivo la Scienza e i Governi se ne occupano.



Roberto Pinotti (CUN) e Vario Rossi Albertini (CNR)

Roberto Poletti ha chiesto quindi al fisico del CNR una spiegazione scientifica del fenomeno UFO, al quale Valerio Rossi Albertini ha risposto che in realtà la Scienza non deve spiegare nulla perché l'onere della prova spetta a chi fa una affermazione: *“Le semplici testimonianze, per quanto in buona fede, non costituiscono una prova. Serve una Commissione scientifica formata da scienziati indipendenti e non da esperti già orientati perché provenienti da una certa estrazione”*.

L'affermazione del fisico del CNR ha provocato l'immediata reazione dell'ufologo Pinotti che fa presente che Commissioni del genere ce ne sono già state in passato ...Rossi Albertini ha cercato quindi di salvarsi in calcio d'angolo affermando che *“I loro risultati non sono definitivi!! Portatemi un pezzo di UFO e quella sarà la prova!!”*, a cui ha replicato prontamente Pinotti ricordando che nel 1971 il prof. Peter STURROCK aveva fornito al CNES (Centre National Etudes Spatiales) francese di Toulouse un *“pezzo di UFO”* perché lo analizzassero. Alla richiesta di Rossi Albertini di mostrare il presunto *“pezzo di UFO”* Pinotti replica che evidentemente se così non è stato è perché gli Enti governativi non sono tenuti a divulgare i loro segreti.



Valerio Rossi Albertini (fisico CNR)

Valerio Rossi Albertini ha sentenziato allora che *“Purtroppo se si vuole accreditare un fatto come Scienza occorre obbligatoriamente esibire le prove, perché la base fondamentale della Scienza è la riproducibilità”*, a cui Roberto Pinotti ha buon gioco nel replicare che *“Questo è il concetto galileiano ma i Governi se ne fregano perché trattano il fenomeno UFO dal punto di vista dell'intelligence! Questo è il problema! Nessun Governo lo farà mai! Recentemente negli USA il Pentagono ha ammesso che il fenomeno UFO/UAP esiste! E' un fenomeno non terrestre, tecnologicamente avanzato che ha la capacità di deformare la fisica locale dello spazio in cui si manifesta!”*

Lo scienziato del CNR ha insistito ribadendo che *“Un’affermazione non è una prova !Se questi oggetti non vengono comunque messi a disposizione della Scienza ogni affermazione è destituita di fondamento !La scienza non procede per Fede! Io non credo a niente!!”*, al che l’ufologo del CUN ha risposto seccamente : *“ Lei è uno scettico ! Lei è uno scienziata e la Scienza è la sua dea !”*



Roberto Pinotti, ufologo Presidente del C.U.N.

Per cercare di stemperare i toni la giornalista Valentina Bisti è intervenuta nella discussione ponendo ai suoi ospiti una domanda (apparentemente) più conciliante del tipo: *“Quali sono le possibilità di vita al di fuori della Terra??”* ma anche in questo caso i due esperti si sono divisi sui giudizi. Valerio Rossi Albertini è ricorso al classico “paradosso di Fermi” chiedendosi : *“Se esiste la vita extraterrestre, dove sono tutti quanti ?”* a cui l’ufologo del CUN ha ribattuto *“Bisognerebbe vedere se tutti questi altri ci ritengono abbastanza interessanti da essere contattati!”*



La puntata di UNOMATTINA ESTATE del 24 giugno 2019 ha registrato un’audience di 813.000 spettatori ed uno share del 17,45% [dati AUDITEL]

Per rivedere la puntata di UNO MATTINA ESTATE (previa registrazione gratuita):

<https://www.raiplay.it/video/2019/06/Unomattina-Estate-c38b9d04-e61a-4176-bd8e-ff721a8f1c65.html>



SIAMO UOMINI O ROBOT ?

Prima di concludere la stagione invernale di UNOMATTINA e di lasciare il posto ai presentatori dell'edizione estiva, il 15 aprile sorso i conduttori Franco Di Mare e Benedetta Rinaldi hanno trattato il delicato problema dello sviluppo delle c.d. "intelligenze artificiali" e delle loro introduzione nella nostra vita quotidiana. A parlarne in studio, oltre all'onnipresente scienziata Valerio Rossi Albertini (fisico del CNR), anche la scrittrice e ricercatrice Enrica Perucchiatti.



Benedetta Rinaldi e Franco Di Mare, conduttori di UNO MATTINA



Valerio Rossi Albertini (fisico CNR) ed Enrica Perucchiatti (ricercatrice, scrittrice)

Parlando di automobili con piloti automatici, microchip cutanei, algoritmi al posto di avvocati e commercialisti si assiste ad un'invasione di campo da parte dei robot che ormai non si limitano più a svolgere soltanto lavori ripetitivi, faticosi o pericolosi...

Enrica Perucchiatti ha confermato che *“I robot non svolgono più soltanto lavori pesanti o pericolosi. Secondo alcune ricerche, il 47% delle attività dell'uomo, ovvero quasi la metà di esse, sono già a rischio automazione e non si tratta soltanto di lavori amministrativi ma anche di lavori creativi come quelli televisivi. In Cina è stato adoperato un ologramma per condurre un telegiornale, mentre in Giappone c'è un androide creato dal noto prof. Hiroshi Ishiguro e sono allo studio anche algoritmi per sostituire al cinema tecnici montatori, registi, attori...”*



Enrica Perucchiatti (scrittrice)

La conduttrice Benedetta Rinaldi ha chiesto a Valerio Rossi Albertini di spiegare come possano i robot svolgere attività creative. Secondo il fisico del CNR è ancora molto discutibile se l'intelligenza artificiale (A.I.) possa avere o meno la stessa creatività dell'intelligenza biologica, anche se in effetti, in alcuni casi queste macchine sono state in grado di risolvere problemi che si pensava che non fossero in grado di risolvere, come il famoso computer Deep Blue della IBM che già nel 1997 ha sconfitto il campione di scacchi Garry Kasparov.

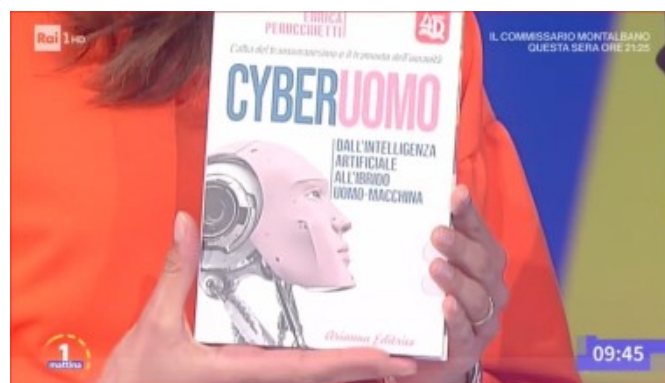


Valerio Rossi Albertini (CNR)

Franco di Mare ha chiesto invece ad Enrica Perucchiotti cosa c'è di vero nel tentativo di integrare uomini e macchine attraverso l'applicazione di microchip sottocutanei...Per la ricercatrice torinese *"Bisogna distinguere tra microchip ad uso sanitario e microchip per la vita quotidiana. Ci sono alcune aziende, come la svedese EPICENTER, che danno degli incentivi ai propri dipendenti per lasciarsi impiantare un microchip sottocutaneo che consente loro di adoperare tutti gli strumenti senza il bisogno di inserire PIN o password ma anche per effettuare pagamenti. Questo sistema pone grandi questioni di privacy circa il controllo delle persone e si sta cercando di far passare l'idea che i microchip sottocutanei siano una comodità."*

Circa gli aspetti positivi dell'utilizzo dei microchip nella telemedicina, Valerio Rossi Albertini ha sottolineato la possibilità di monitorare costantemente i pazienti che hanno alcune gravi patologie e che quindi gli strumenti in sé e per sé non sono cattivi, dipende solo dall'uso che se ne fa.

Tornando ai rischi derivanti dall'abuso di queste nuove tecnologie il giornalista Franco Di Mare si è posto il problema se con l'A.I. sia a rischio la nostra stessa democrazia...Secondo Enrica perucchiotti esiste già effettivamente il problema della "Datacrazia" al tempo dei "Big Data", perché tutti i movimenti che facciamo lasciano una traccia telematica. Ci sono alcune figure specializzate, i c.d. "databroker", che si occupano di raccogliere tutti i nostri dati e di rivenderli alle aziende per scopi di profilazione pubblicitaria o per influenzare le consultazioni elettorali, come descritto nel libro *"Cyber-uomo- dall'intelligenza artificiale all'ibrido uomo-macchina"* appena pubblicato per la casa editrice Arianna.



La puntata di UNO MATTINA andata in onda su RAIUNO il 15 aprile 2019 ha registrato un'audience di 927.000 spettatori ed uno share del 18,44% [dati AUDITEL].

Per rivedere la puntata di UNO MATTINA (previa registrazione gratuita):

<https://www.raiplay.it/video/2019/04/Unomattina-70e9791a-e889-445b-99a2-811ee570c626.html>

Per approfondimenti sul libro (interattivo!!) di Enrica Perucchiotti :



<https://www.ariannaeditrice.it/prodotti/cyberuomo>

U.F.O. E POLITICA IN RUSSIA

Fedele al suo nome, UFO INTERNATIONAL MAGAZINE nr.76 (luglio 2019) torna ad occuparsi di esopolitica a livello internazionale ospitando sulle sue pagine un breve articolo di Svetlana Smetanina, frutto dei contatti di Roberto Pinotti con ricercatori dei 5 continenti che cercano, tra mille difficoltà, di creare un coordinamento mondiale di esperti UFO per trattare a livello globale il fenomeno mondiale degli U.F.O.



L'articolo descrive succintamente quelli che sono stati gli inizi dell'ufologia nei paesi oltre la cortina di ferro, fornendo un ricordo di Felix Zhigel tratto da una "Lettura" del 2013 (tipica forma espressiva dei circoli culturali russi). Per quanto riguarda i contributi dei ricercatori italiani, da segnalare (finalmente!) il ritorno dell'ufologia strumentale con un ampio servizio di Moreno Tambellini sul "Valmalenco Experiment (VAL.EX.)", dedicato ai misteriosi fenomeni luminosi che da tempo si verificano in provincia di Sondrio. Umberto Telarico riferisce invece su un caso del passato verificatosi nel 1997 a Bacoli (NA): due esempi di come si possa trattare l'argomento UFO anche dal punto di vista scientifico della "riproducibilità" delle evidenze e non solo dal punto di vista filosofico-sociologico (che pure non manca con l'articolo di G. Pellegrino e E. Calabria sulle religioni ufologiche). Un ricordo dell'ufologo canadese Stanton Friedman (spesso ospite dei Simposi OVNI di San Marino) chiude un ottimo numero della rivista edita da Zona Franca edizioni in collaborazione con il Centro ufologico nazionale. In vendita nelle migliori edicole e disponibile anche in formato digitale:

<https://www.ezpress.it/>



COSA MANGIANO GLI ALIENI ?

La domanda può sembrare curiosa o bizzarra ma leggendo il libro scritto da Roberto Pinotti si capisce che la questione è meno peregrina di quello che può sembrare. Partendo dal romanzo di fantascienza "To serve man" del 1950 e la relativa trasposizione televisiva nella serie televisiva "Twilight Zone" (doppiata anche in italiano nell'episodio "Servire l'uomo" della serie "Ai confini della realtà"), al caso Amicizia sino ad arrivare ai mitici lucertoloni di Visitors degli anni '80 è interessante scoprire che nell'ormai immensa casistica ufologica dal 1947 ad oggi vi sono anche molti episodi nei quali gli Alieni sembrano cercare od offrire cibo agli esseri umani. Il libro contiene anche una appendice curata da Ilaria Centoni (collaboratrice toscana di CUN, GAUS e Gruppo SHADO) con molte informazioni nutrizionali. Insomma, un libro insolito che però non può mancare nella vostra biblioteca ufologica (PERUZZO EDIT., 126 pagg., illustrazioni a colori e b/n, € 14,90)



<https://graficheperuzzo.it/alieni-e-cosa-mangiano-3/>

Per rivedere l'episodio "Servire l'uomo"- ai confini della realtà :

<https://www.dailymotion.com/video/x73q5aq>



UFORAMA ONLINE è una produzione della RETE-UFO. Questo bollettino non è in vendita. Viene distribuito gratuitamente nell'ambito di un'opera mondiale di informazione extraterrestriale.

web : www.webalice.it/reteufo

email : reteufo@alice.it

mail : RETE UFO - Ufficio via Dante /casella postale nr.760 - CAP 16121 GENOVA



La RETE-UFO aderisce al CUN-NETWORK. Le idee e le opinioni qui espresse non rispecchiano necessariamente la posizione ufficiale del Centro Ufologico Nazionale.

La RETE-UFO partecipa al programma SETI@home per la ricerca di intelligenze extraterrestri

<http://setiathome.ssl.berkeley.edu/>



Seguici su Twitter: [#RETEUFO](https://twitter.com/RETEUFO)

Questo bollettino utilizza contenuti multimediali. Per accedere ai contenuti multimediali da smartphone occorre installare l'apposita app con lettore di codici QR. Inquadrare il codice QR e collegarsi al contenuto multimediale.

